



ISTITUTO GEOFISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Modena addi 30 ottobre 1888

Carissimo sig. Direttore,

Appena ricevuta la graditissima tua, valendomi della memoria, ho composto la qui unita nota, che Ella mi farà la gentilezza di leggere prima di presentarla ai Lincei.

Lo Schneider di Vienna mi avvertì che ebbe l'ordine di costruire il cilindro e che me lo spedirà collo strumento.

Qui unita troverà anche la nota delle Stazioni da me fatte nel 1888. Se di questa nota Ella volesse servirsi pel Consiglio Direttivo, allora amerò fare una distinta relazione, ma credo che il Consiglio Direttivo non si riunirà che in giugno e però ho tempo. In ogni caso mi avverta e se preferisce la relazione,

Sono arrivati gli strumenti alla Stazione agraria; uno degli orologi non andava perché fra gli ingranaggi aveva

un corpo estraneo. Il mio figliuol lo annodò debito
E ora va bene.

Quanto alla Scuola Agraria sta il fatto che da au-
ni la Provincia ha di sua proprietà quel podere
che s'incontra per andare a Spilamberto, e che per
mantenimento spende mille lire all'anno. facendolo ser-
vire per la Scuola Agraria la provincia non spenderebbe
più le mille lire. E più per ora s'incontrerebbe
difficoltà per avere l'Istituto Biambini, mentre quan-
do si fosse stabilita la Scuola superiore, l'Istituto
Biambini verrebbe frantumato nell'orbita della Scuola.
Dal Ministero ho avuto nulla riguardo ai pro-
grammi di Milano e Portici. Vorrebbe intente-
rartene lei? a me basta sapere quali sono
le materie che si insegnano in quelle due
Scuole. Curi se hai occasione di parlare in propo-
sito col Comm. Miraglia gli direbbe tu che
a conti fatti con una spesa annuale di 3500
lire si avrebbe a Modena la Scuola superiore,
perché noi dell'Università ci siamo obbligati
a dare gratuitamente per una certa serie di

anni dei corsi supplementari per la Scuola Agraria,
affinché questa possa piede. Vede però che
la buona volontà non ci manca. Noti poi che
la nostra proposta venne benissimo accolta
da tutti qui a Modena e che tutti vedrebbero
ben volentieri impiantata questa Scuola.

Passando ad altro, Le dirò che in maggio il Dott.
Battelli verrà qui da me cogli strumenti ma-
gnetici del prof. Naccari per apprendere il
maneggio. Se lei volesse approfittare dell'occa-
sione e mandare qui anche il D. Palarro, pri-
gherei due pensioni ad una fava. Da qui
a maggio in ogni modo c'è tempo da pensare.
E Pasquale è guarito? se è a Roma lo saluti.
Mi ricordi a tutti dell'ufficio; un particolare
saluto a Biglietti, il quale mi immagino avrà
tanto da far.

ti conterò tutto e mi veda

Suo affa.

C. Cristoni

P.S. Noti che per voto di tutti si vorrebbe che la
Scuola Agraria dipendesse dal Ministero dell'Agricoltura
e non da quello dell'Istruzione come è a Pisa.